



Südtiroler Transportgewerkschaften – Federazioni del Trasporto altoatesine

FILT CGIL/AGB FIT SGB/CISL UILT UIL-SGK ASGB Transport

13.10.2021

Migliorare condizioni di lavoro e retribuzioni: i Sindacati propongono un accordo integrativo per il personale SASA

Le Federazioni Sindacali dei trasporti hanno sottoposto alla direzione aziendale un'ipotesi di accordo integrativo per tutto il personale dell'azienda SASA S.p.A.

I punti salienti sono stati presentati oggi nel corso di una conferenza stampa a Bolzano.

L'obiettivo dei Sindacati è di migliorare le condizioni di lavoro e le retribuzioni a fronte dell'alto costo della vita in Provincia di Bolzano.

I punti cardine dell'ipotesi di accordo sono:

- il miglioramento dell'ambiente di lavoro in riferimento a nastri lavorativi, agli orari di lavoro e ai tempi di guida;
- la possibilità di una settimana lavorativa di 5 giorni e una maggiore valorizzazione del profilo professionale "conducente di autobus";
- il miglioramento della sicurezza e una maggiore qualità del servizio;
- nonché retribuzioni più alte per il personale SASA.

L'accordo integrativo riguarderebbe, a livello provinciale, circa 600 lavoratrici e lavoratori: autisti, personale nelle officine e agli sportelli.

Con l'accordo si punta inoltre a contrastare la forte carenza di autisti e a garantire livelli di qualità nel trasporto pubblico locale.

Höhere Löhne, bessere Arbeitsbedingungen: Gewerkschaften schlagen der SASA ein Zusatzabkommen vor – Entwurf vorgestellt

Die Südtiroler Transportgewerkschaften haben einen Entwurf für ein Betriebsabkommen für das Personal der SASA AG ausgearbeitet und der Betriebsleitung unterbreitet.

Die Inhalte des Entwurfs sind heute im Rahmen einer Pressekonferenz in Bozen vorgestellt worden.

Mit dem Zusatzabkommen möchten die Gewerkschaften die Arbeitsbedingungen verbessern und angesichts der hohen Lebenshaltungskosten in Südtirol bessere Löhne für die Beschäftigten der SASA erzielen.

Eckpunkte des Vertragsentwurfs sind unter anderem:

- Verbesserungen des Arbeitsumfeldes in Bezug auf Schicht- und Arbeitszeit bzw. Fahrzeiten;
- die Möglichkeit einer 5-Tagewoche für das fahrende Personal und die Aufwertung des Berufsbildes „Busfahrer“;
- mehr Sicherheit und eine höhere Qualität der Dienste;
- sowie höhere Entlohnungen für die SASA-Bediensteten.

Das Zusatzabkommen würde südtirolweit rund 600 Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer betreffen: BusfahrerInnen, Personal in den Werkstätten und an den Schaltern.

Nicht zuletzt soll das Zusatzabkommen auch dazu beitragen, dem akuten Fahrermangel in Südtirol entgegenzuwirken und die Qualität der Dienste im öffentlichen Personennahverkehr zu sichern.